



Copia

COMUNE DI GIVOLETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50

OGGETTO:

**CCNL 21 MAGGIO 2018 - AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.
AGGIORNAMENTO ALLEGATO A REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO
DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'anno duemiladiciannove addì quindici del mese di maggio alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala del Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--------------------------------|--------------------|
| 1. MULATERO AZZURRA - Sindaco | Sì |
| 2. FABBRO MARCO - Vice Sindaco | Sì |
| 3. DEVALLE TIZIANA - Assessore | Giust. |
| 4. ISOLATO DANIELA - Assessore | Sì |
| 5. JANNI DAVIDE - Assessore | Sì |
| | Totale Presenti: 4 |
| | Totale Assenti: 1 |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale D.ssa Elisabetta Scatigna.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

Premesso che:

- l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 31 marzo 2001 «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- in particolare a essi spetta, tra l'altro, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economiche-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale (ovvero tra i settori, nel caso in cui il livello più alto sia da questi rappresentato, laddove l'ente sia privo di posizioni dirigenziali);
- l'art. 35 del D.Lgs. n.165/2001 demanda al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi, la disciplina delle dotazioni organiche e del reclutamento del personale.

Dato atto che il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 04/02/1999 aggiornato successivamente e in ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 22.06.2019 ha disciplinato la struttura organizzativa dell'Ente stabilendo che la stessa si articola in Aree e Uffici. L'Area, quindi, viene individuata quale struttura organizzativa di massimo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità, coordinata e diretta dal responsabile incaricato di posizione organizzativa ovvero dal segretario comunale ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 nei limiti della professionalità richiesta per la direzione dell'area assegnata.

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita:

“Art.13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. - omissis-

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti,

delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D.
- omissis-

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”.

Per gli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, il successivo art. 17 del citato contratto, prevede che i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13, venendo a creare un nesso quasi di anteriorità della nomina del responsabile di settore rispetto alla posizione organizzativa e alla relativa area.

Alle strutture apicali di questo ente (aree) come di seguito riportate, sono nominati con decreti sindacali prorogati nella loro vigenza sino al 20 maggio p.v., i responsabili delle Aree Amministrativa/Affari Generali e Lavori Pubblici, mentre, la responsabilità delle Aree Vigilanza e Finanziaria, avvalendosi delle facoltà di cui alla legge 388/2000, ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, è attribuita temporaneamente e fino all'individuazione di una diversa soluzione al Sindaco .

| Area | Denominazione |
|-------------|--|
| 1 | <i>Area Finanziaria</i> |
| 2 | <i>Area Amministrativa / Affari generali</i> |
| 3 | <i>Area Lavori Pubblici</i> |
| 4 | <i>Area Vigilanza</i> |

Rilevato, inoltre, che la funzione relativa alla pianificazione urbanistica ed edilizia privata, dal 2018 e senza soluzione di continuità, è stata trasferita all'Unione Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, alla quale è riconosciuta la possibilità di nominare il responsabile del relativo servizio scelto tra i dipendenti apicali dello stesso Ente.

Ai servizi indicati in tabella e, almeno fino alla durata del trasferimento della funzione di pianificazione urbanistica ed edilizia privata va quindi uniformata l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente, come meglio indicato nell'allegato A, riportante l'articolazione interna e le rispettive attribuzioni di ciascuna area alla cui direzione è posto un responsabile titolare, pertanto, di posizione organizzativa. L'articolazione interna dell'area e le rispettive attribuzioni sono definite tenendo conto della omogeneità o affinità delle materie, della complessità e del volume delle attività, dell'ampiezza dell'area di controllo del responsabile di servizio, della quantità e qualità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, contemperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità.

Si ritiene, infatti, che, nell'attesa della conclusione del confronto con le parti sindacali sui criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché per la loro graduazione ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21.05.2018, è opportuno

procedere all'aggiornamento/revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente affinché ad ogni posizione apicale corrisponda la direzione di un'area.

Tutto ciò premesso

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI**

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di procedere, nell'attesa della conclusione del confronto con le parti sindacali sui criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché per la loro graduazione ai fini dell'attribuzione della relativa retribuzione ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21.05.2018, all'aggiornamento/revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente affinché ad ogni posizione apicale corrisponda la direzione di un' area.

Di dare atto che l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente, come meglio indicato nell'allegato A, riporta la composizione interna e le rispettive attribuzioni di ciascun' area alla cui direzione è posto un responsabile titolare, pertanto, di posizione organizzativa come stabilito dall'art. 17, 1° comma, del CCNL Funzioni Locali del 21.03.2018.

Di rilevare che l'area delle posizioni organizzative si articola come di seguito e la direzione delle stesse all'uopo individuate implica lo svolgimento di attività caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa:

| Area | Denominazione |
|-------------|--|
| 1 | <i>Area Finanziaria</i> |
| 2 | <i>Area Amministrativa / Affari generali</i> |
| 3 | <i>Area Lavori Pubblici</i> |
| 4 | <i>Area Vigilanza</i> |

Di dare atto che:

- la responsabilità delle Aree Vigilanza e Finanziaria, avvalendosi delle facoltà di cui alla legge 388/2000, ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, è attribuita temporaneamente e fino all'individuazione di una diversa soluzione al Sindaco;
- la funzione relativa alla pianificazione urbanistica ed edilizia privata, dal 2018 e senza soluzione di continuità, è stata trasferita all'Unione Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, alla quale è riconosciuta la possibilità di nominare il responsabile del relativo servizio scelto tra i dipendenti apicali dello stesso Ente.

Parere favorevole sulla regolarità **tecnica** ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Givoleto, 15/05/2019

Il Responsabile del Servizio
Area > Amministrativa
F.to Dr.ssa Stefania Guiffre

Parere favorevole sulla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Givoleto, 15/05/2019

Il Responsabile del Procedimento
Ufficio Ragioneria
F.to Rag. Carmelo Filiti

Il Responsabile del **Servizio Finanziario**
F.to Avv. Azzurra Mulatero

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/02/2004 e sue modifiche;

AD UNANIMITA' dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta.

* * * * *

Successivamente su proposta del Presidente e ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to: Avv. Azzurra Mulatero

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa Elisabetta Scatigna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22/05/2019 (Art. 124 D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.)

Givoletto , lì 22/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D.ssa Elisabetta Scatigna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Givoletto, lì 15/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D.ssa Elisabetta Scatigna

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo
Givoletto, 22/05/2019

L'Istruttore Amm.vo delegato
Dott.ssa Campo Margherita